

«Sos Ridracoli, l'acqua cala ogni giorno»

L'allarme di Tonino Bernabè: «La diga perde in media 100mila metri cubi e le piogge sono insufficienti. Serve una cabina di regia»

La pioggia di questi giorni? Un brodino caldo. La diga di Ridracoli scende di 23 centimetri al giorno, la bellezza di 100mila metri cubi. E' allarme per il bacino del forlivese, che alimenta anche il territorio di Rimini, insieme alle fonti locali (anch'esse in forte difficoltà) e al Cer, il Canale emiliano romagnolo. «La pioggia caduta in questi giorni – spiega Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque Società delle fonti – non ha spostato i termini del contendere. In diga questa mattina (ieri, ndr) non pioveva e c'erano temperature di 16 gradi. La pioggia caduta la assorbe il terreno poi con queste temperature e con questo vento si asciugano i terreni». Tutto come prima. «Non ha spostato nulla – continua –. Adesso dobbiamo vedere cosa succede domani (oggi, ndr). Sono previste piogge, ma al momento i monitor mostrano un passaggio. Veniamo sfiorati ma senza particolari apporti. Dovrebbe piovere per molto tempo ed inoltre i mesi invernali con la neve dovrebbero consegnarci scorte». C'è acqua per meno di due mesi: «Al momento con l'acqua disponibile, lavorando su un piano gestionale, dobbiamo farcela bastare per i prossimi 40-50 giorni, integrandola con il Cer e con le restanti fonti locali, la falda del Marecchia, con pozzo di riferimento Sarzana, sotto del 40% alla media del periodo, appena sopra ai livelli del 2007, anno siccitoso, e 2008».

Più la Diga scende sotto i 5.000.000 di metri cubi maggiore e l'impatto della torbidità.



Ridracoli a condizioni ottimali



Ridracoli ora è in sofferenza

Inoltre, Ridracoli è la fonte meno energivora perché funziona per forza di gravità (quindi per caduta) mentre sulle altre fonti idriche c'è impatto energetico sulla gestione. Il dato ad oggi per la diga di Ridracoli è questo: l'acqua è a una quota di 521,66 metri sul livello del mare rispet-

to ai 557,30 (scesa di 35,64 metri dalla quota di sfioro e tracciamento); a questa quota c'è un volume di acqua 8.164.200 metri cubi su 33.000.000 metri cubi (quindi sotto di ben 24.898.000 metri cubi). Sempre a oggi mancano 5.750.000 metri cubi rispetto alla media



Tonino Bernabè, Romagna Acque

storica.

A ottobre sono piovuti 7,8 millimetri e a novembre a oggi 40 millimetri. Dall'inizio dell'anno 768,4 millimetri in totale. Rispetto alla media storica siamo a meno 285 millimetri di pioggia, quindi un 27 % in meno. «Ad oggi non si rilevano criticità di rilievo sul sistema distributivo idropotabile gestito da Romagna Acque – Società delle Fonti, quale grossista dell'acqua in Romagna. Stiamo attendendo l'abbassamento delle temperature che dovrebbe avvenire dopo il 20 novembre per effetto dei venti freddi da nord est. Ma al momento il terreno è asciutto e fino a quando non scendono le temperature e non piove con continuità diviene difficile recuperare volume di acqua. La stessa cosa vale per i torrenti, i laghi, le sorgenti ed i pozzi. «Si prospetta – chiosa il presidente di Romagna Acque – in caso di assenza di pioggia nel breve periodo la necessità di convocazione di una cabina di regia, coordinata dalla Protezione civile, per mettere campo di tutte le azioni previste dal protocollo redatto recentemente».

Mario Gradara

LE PREVISIONI

Il maltempo si abbatte sulla città

Previsti rovesci oggi e fino alle prime luci dell'alba di domenica

Pioggia a volontà. Sono queste le previsioni per il fine settimana, con già oggi copiosi rovesci che colpiranno il territorio riminese. Stando alle previsioni infatti la prima pioggia dovrebbe già cominciare a scendere sulla città attorno alle 13 di oggi, per poi continuare per il resto della giornata con intensità maggiore tra le 18 e le 22.

Nessuna tregua neanche nella notte a cavallo tra domani e domenica, con la pioggia che continuerà battente fino alle prime luci dell'alba di domenica. Altri rovesci infine sono al momento previsti anche per martedì, con un conseguente abbassamento delle temperature, soprattutto la minima che arriverà a toccare anche i 5 gradi centigradi.